Alunno con valutazioni insufficienti e ritiro da scuola: il consiglio di classe può deliberare la non ammissione?

Data: 04/06/2020
Area Tematica: Organi collegiali e assemblee
Argomenti: Organi collegiali: consiglio di classe

Keywords:
#pbb #ammissione #classe #studente #valutazione #consiglio #ordinanza #ammettere #voto #preoccupare #decimo

Domanda

L'O.M. n. 11 del 16 maggio 2020 relativa alla valutazione finale degli studenti per l'anno scolastico 2019/2020 prevede l'ammissione degli studenti alla classe successiva ancorché i voti espressi siano inferiori a sei decimi. La stessa ordinanza prevede la non ammissione per gli studenti la cui frequenza sia stata sporadica già nel primo periodo didattico o per motivi disciplinari.
Con il presente quesito si chiede se il Consiglio di classe possa non ammettere alla classe successiva l'alunno le cui valutazioni risultino tutte insufficienti anche tenendo conto dell'esplicita richiesta della famiglia preoccupata per la preparazione carente e che ha già provveduto a ritirare da scuola il figlio dopo il 15 marzo.
Cordiali saluti.

Risposta

L'art. 4 dell'OM 11/2020 è abbastanza esplicito, in merito alla questione posta nel quesito.
Infatti, al comma 6 recita:
.....Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, perduranti e già opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva.....

La formulazione "non siano in possesso di alcun elemento valutativo" induce a ritenere che, nel caso in oggetto, non sia legittima una deliberazione di non ammissione, essendo disponibili una serie di valutazioni, sia pur negative.
In tale situazione, la richiesta della famiglia, pur comprensibile, non può sostituirsi all'applicazione dell'ordinanza da parte del consiglio di classe.
Si sconsiglia pertanto di esprimere una delibera di non ammissione; si ritiene, infatti, che il consiglio di classe debba provvedere ad ammettere lo studente, a riportare su tutti i documenti di valutazione i voti reali e a predisporre il piano di apprendimento individualizzato, in modo da creare i presupposti per un possibile recupero nel corso del successivo anno scolastico.

I contenuti di questo sito sono riservati; non è ammessa la loro ulteriore comunicazione, diffusione o pubblicazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo, la diffusione su altri siti internet o attraverso testate giornalistiche) se non dietro esplicita autorizzazione della Direzione.